

DAVIDE PUCCINI\*

## MANOSCRITTI AUTOGRAFI DEL CLASIO

## MANUSCRIPTS IN CLASIO'S OWN HAND

### *Abstract*

The essay examines numerous previously unknown autograph manuscripts of Luigi Fiacchi, better known by the Hellenized name of Clasio (1754-1825), focussing on those codices relevant to the author's poetic activity, to his qualities as a refined and versatile scholar, and to his role as a member of the Accademia della Crusca. The unedited works of major interest are published in the appendix with essential commentary.

### *Keywords*

Luigi Fiacchi (Clasio); Pietro Leopoldo Ricasoli; unpublished poetry; review «L'Ape»; Accademia della Crusca; letters; 19<sup>th</sup> century (beginning) in Florence.

### *Premessa*

Su segnalazione di Andrea Dardi, alla cui memoria queste pagine sono dedicate, ho potuto acquistare una consistente quantità di manoscritti, per la maggior parte autografi, relativi all'attività di poeta e di erudito di Luigi Fiacchi, più noto come Clasio, secondo il cognome da lui stesso grecizzato sul modello Trapassi-Metastasio. L'acquisizione riveste notevole interesse, in quanto i documenti legati al suo nome si trovano perlopiù nell'Archivio dell'Accademia della Crusca, ma tra essi non sono molti quelli di sua mano e come è ovvio riguardano precipuamente il suo ruolo di accademico. Non c'è alcun dubbio che essi provengano dall'archivio del Cav. Priore Pietro Leopoldo Ricasoli Zanchini Marsuppini (10 giugno 1778-21 ottobre 1850);<sup>1</sup> infatti risultano suddivisi in cartelle il cui contenuto è indicato con grafia larga e chiara sul frontespizio

\* Ricercatore indipendente – Piombino; puccini.davide48@gmail.com

<sup>1</sup> Per qualche notizia su di lui si veda l'opuscolo *Elogio del Cav. Priore Pietro Leopoldo Ricasoli scritto in pergamena e sepolto, chiuso in tubo di piombo, col suo corpo in S. Maria Novella nella Cappella gentilizia detta della Pura*, s.l. [Firenze], Tipografia Tofani, s.d. [ma certo di poco posteriore alla morte]. Il

testo è in carattere maiuscolo e le pagine non sono numerate. In effetti la Cappella della Pura è in parte riservata a tombe dei Ricasoli, ma con il frontespizio contrasta curiosamente la conclusione dell'opuscolo, dove si legge: «Nella mattina del xxiv ebbe splendidissimo mortorio in Santa Trinita, e qui, come bramò, fu seppellito per benigna concessione del Principe».